

L'11 e il 12 aprile A Torino l'incontro tra investitori e start up

TORINO

«Vogliamo offrire una concreta opportunità di finanza alternativa al tradizionale canale bancario, sia sotto forma di apporto di equity sia di debito», Dario Gallina, presidente dell'Unione Industriale di Torino, illustra così l'obiettivo di Italian Investment Showcase, promosso insieme a GreenHillAdvisory in collaborazione, con ministero degli Esteri, la Regione e la Camera di Commercio.

L'iniziativa si terrà l'11 e 12 aprile con l'obiettivo di diventare il principale evento italiano di incontro tra innovazione e risorse finanziarie da tenersi ogni anno a Torino dopo l'esperienza di Milano. In quella due giorni 50

aziende innovative incontreranno investitori italiani e stranieri, finanziari e industriali. Perché Torino? Perché qui e in Piemonte sono registrate 472 start up sulle 8350 italiane e 63 delle 728 imprese innovative, senza dimenticare il ruolo attivo del Club degli investitori.

«Il problema infatti - spiega l'assessore regionale alle Attività Produttive, Giuseppina De Santis - è la mancanza di investitori privati, non di capitale pubblico. Questa è la strada giusta». Per Vincenzo Ilotte, presidente della Camera di Commercio, «è fondamentale dare a start-up e pmi la possibilità di concretizzare i loro progetti attraverso investimenti pubblici e privati». E Matteo Casagrande, respon-

sabile Marketing Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo spiega: «La banca ha messo in campo molte iniziative a sostegno dello sviluppo delle imprese e delle start up, con l'obiettivo di offrire uno stimolo finanziario ma anche culturale». [M.TR.]



Peso: 9%